

“Costituzione concreta” significa anche promuovere le figure delle personalità savonesi che parteciparono all’Assemblea Costituente: Alessandro Pertini mitico Presidente della Repubblica, Angiola Minella ricordata con una pubblicazione e con iniziative ad essa collegata (Cadibona, Savona, Quiliano, Sassello, Celle, Noli) e Giovanni Battista Pera compagno di partito e coetaneo di Pertini. È mediante il vissuto dei “nostri” fondatori, che ci avviciniamo e confrontiamo con il secolo passato.

La ricerca su G.B. Pera “l’imprenditore antifascista”, la cui uscita è prevista per maggio, ci permette di rivivere brevemente la resistenza cittadina contro l’avvento del fascismo, di immaginare le traversie dei perseguitati in terra d’esilio si-

COSTITUZIONE CONCRETA

Progetto per le Scuole

Libero Vinciguerra

no alla Liberazione ed infine di gustare il fervore della ripresa postbellica attraverso gli occhi privilegiati di chi diresse il porto e la Camera di commercio di Savona.

A livello editoriale, il libro su Giovanni Pera contiene una sezione dedicata ai ragazzi e questo ci sembra il modo migliore per festeggiare i sessanta anni della nostra Costituzione.

L’idea venne allorquando un Ministro della Pubblica Istruzione eliminò di fatto la storia del ‘900 dai programmi delle Scuole elementari, oggi Primarie, affermando d’ispirarsi al modello tedesco. Proprio svolgendo una attività presso la Scuola Europea, in Germania, abbiamo avuto l’opportunità di constatare l’impegno della società civile ed in generale delle associazioni nel mantenere vivi i principi della democrazia attraverso interventi diretti ai giovani.

L’attività degli “Incontri per le scuole” con il Patrocinio della Camera dei Deputati è partito grazie ad un contributo della Fondazione A. De Mari concesso a copertura delle spese.

Conseguentemente è stato presentato il programma alle direzioni scolastiche ed agli insegnanti. Le prime ad aderire sono state Savona- Fornaci,

Quiliano e le savonesi C. Colombo, A. Pertini e G. Mazzini.

Come presupposto abbiamo scelto di collegare la Costituzione ad un evento emotivamente significante. In questo caso è stata la partecipazione alla stesura del libro su G.B. Pera, nel proseguo del Progetto è prevista una manifestazione pubblica come “restituzione” e riconoscimento per il lavoro svolto.

Generalmente abbiamo considerato necessario coinvolgere i partecipanti nella riflessione su i diritti ed i doveri partendo proprio dalle loro esigenze. Siamo convinti che la misura del progresso di una società sia connotata dalla capacità di saper coinvolgere i propri cittadini ancor meglio se giovani, proprio perchè costituenti risorsa inesauribile di energia e vitalità.

Ai “cittadini in erba” si è chiesto di contribuire proponendo 10 argomenti fondamentali per loro stessi, la selezione dei quali è avvenuta partendo dai bisogni individuali, trasformati, in collettivi, attraverso il lavoro sviluppato in piccoli gruppi, e definito con le votazioni svolte nella “assemblea costituente” di classe. Solo nella prima fase, dalle iniziali 300 proposte, si è giunti a presentarne 90 direttamente sul testo dedicato a G.B. Pera. Il percorso viene indicato come simile a quello della Costituente in cui molti soggetti differenti hanno trovato una posizione comune.

Un’altra linea d’intervento è quella del racconto della vita di A. Minella e G. Pera attraverso fotografie e documenti originali tali da colpire l’immaginario.

Trattare la storia contemporanea riserva inoltre sorprese come scoprire, tra i partecipanti ai Corsi, la giovane nipote di Narciso Vignola “Iena” uno degli autori presenti nel libro di Angiola Minella o avere l’opportunità di presentare di persona il nipote della parlamentare savonese in cui i ragazzi possono riconoscere il “farmacista” del loro quartiere.

Altra linea d’azione è stato l’utilizzo di giochi di movimento e di schede compilate in forma di gioco che costituiscono opportunità di partecipazione e misura di verifica delle proprie capacità. Il maggiore successo è stato attribuito alla “valigia” contenente oggetti appartenenti al periodo del primo dopoguerra composti in “schede materiche”. Ogni gruppo ha il compito di individuare l’utilizzo e la “materia prima” che compone cia-

scun oggetto originale e presentare il risultato alla classe.

Queste attività sono state possibili grazie alla disponibilità delle Istituzioni scolastiche. La scuola continua ad essere lo spazio preferenziale a cui far giungere le nostre proposte formative.

Gli "Incontri per le scuole" proseguiranno sino al mese di dicembre 2008. Per la buona riuscita dell'attività è necessario prenotare i Corsi entro la fine di questo anno scolastico (info. 019812342) e ancora "Buon compleanno Costituzione!"

Ci troviamo d'accordo sulla proposta dell'ISREC d'organizzare un convegno dedicato all'insegna-

mento della storia del '900 (N° 4 dei Quaderni Savonesi) che ci appare come una ventata d'aria pura.

A operatori di base, insegnanti e docenti può far solo bene avere contributi teorici a conferma dell'operatività quotidiana. Siamo certi d'altronde che parimenti, l'Istituto Storico della Resistenza, riconoscerà l'importanza del settore esecutivo riservando uno spazio adeguato all'interno del convegno stesso.

Per il Circolo Brandale
Libero Vinciguerra



20.

Studio professionale dell'avvocato G.B. Pera devastato dai fascisti il 5 novembre 1925 - Archivio ISREC.